

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DURANTE LE ATTIVITA' IN MISSIONE PER L'INFN

VADEMECUM



GIUGNO 2019



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare



SOMMARIO

PREMESSA	1
DEFINIZIONE	3
INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI ED ANALISI DEI RISCHI	4
Rischio infortunistico	4
Rischio biologico	4
Rischio aggressione	5
Rischi particolari e trasversali.....	5
MISURE DI PREVENZIONE	6
Informazioni sui rischi	6
Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)	6
Pianificazione della trasferta	7
Sorveglianza sanitaria	8
Assistenza sanitaria	9
OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ.....	11



PREMESSA

Il personale dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), dipendente ed associato, si trova, in varie occasioni, a svolgere la propria attività lavorativa fuori sede, inviato in missione.

In base al luogo ove si svolge l'attività lavorativa fuori sede si distinguono:

Missioni in territorio nazionale presso:

- *Strutture INFN*
- *Strutture di Enti con convenzioni con l'INFN;*
- *Luoghi non interessati da convenzioni con l'INFN.*

Missioni all'estero:

- *Laboratori di ricerca ove si svolgono sistematiche attività di esperimenti INFN;*
- *Luoghi diversi dai laboratori con sistematica attività INFN.*

Vi sono, inoltre, due principali tipologie di attività intellettuale, distinte dal tipo di mansione prevista:

- ***Partecipazione a conferenze, workshop o incontri di studio o ricerca per cui NON è prevista esposizione a rischi specifici derivanti dall'attività***



da svolgere che siano differenti da quelli generali relativi alla partecipazione agli incontri.

- **Attività di tipo tecnico o scientifico** con possibile esposizione a rischi specifici relativi all'uso o alla presenza di strumentazione, alle concomitanti attività in corso, alle particolari operazioni da effettuare o alle condizioni in cui il lavoro va svolto, ad esempio:
 - lavoro di assemblaggio, installazione, modifica o smontaggio su apparati sperimentali;
 - test o misure in zone sperimentali o laboratori;
 - partecipazione a turni di presa dati degli esperimenti.

In tutti i casi la valutazione del rischio e la gestione della sicurezza terrà conto della specifica tipologia di attività, talvolta diversa da quella che si svolge in sede, dell'ambiente di lavoro, delle eventuali interferenze con il personale del luogo di lavoro, delle variabili ambientali e delle condizioni socio-politiche, sanitarie e di sicurezza del paese dove ci si reca.

Attualmente non esiste in Italia una normativa dedicata sulla tutela della sicurezza del lavoratore all'estero; esistono invece più indicazioni ministeriali, convenzioni, leggi, direttive, regolamenti che danno indicazioni generali precedenti al **D.L.gs 81/08**, che rimane quindi il riferimento di legge cui il datore di lavoro deve attenersi e che prevede la valutazione di tutti i rischi connessi con l'attività lavorativa.

Incidenti, infortuni, danni alla salute pertanto, anche durante il lavoro all'estero, rientrano nelle responsabilità del datore di lavoro.



DEFINIZIONE



Potremmo definire la trasferta come il mutamento temporaneo del luogo di esecuzione della prestazione, nell'interesse e su disposizione unilaterale del datore di lavoro, con previsione certa di rientro nella sede di lavoro di provenienza. In questo caso, a prescindere dall'esistenza o meno di convenzioni stipulate con Stati extraeuropei, il lavoratore rimane sempre assoggettato integralmente alla legislazione italiana.

Di conseguenza la trasferta deve essere trattata come una qualunque altra fase di un ciclo lavorativo e quindi oggetto di valutazione dei rischi tramite:

- ***Individuazione delle fonti di pericolo ed analisi di tutti i rischi***
- ***Individuazione ed applicazione delle misure di prevenzione e protezione***



INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI ED ANALISI DEI RISCHI

Il datore di lavoro ha l'obbligo di conoscere e valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute relativamente alle attività che il personale andrà ad effettuare in missione e se necessario di richiedere al medico competente il rilascio dell'idoneità alle mansioni specifiche svolte.



Il datore di lavoro predispone un'adeguata formazione e, anche attraverso manuali specifici per gli addetti ad un determinato esperimento, adeguate informazioni su procedure di comportamento e norme utili per la salvaguardia della salute e sicurezza sul luogo di lavoro fuori sede.

Devono essere esaminati e, se presenti, valutati con particolare attenzione i seguenti rischi:

RISCHIO INFORTUNISTICO

Situazioni di lavoro che possono causare danni all'incolumità fisica, derivanti dall'utilizzo di macchine, attrezzature o impianti, o dovute all'uso di sostanze o di preparati chimici, o ancora dovuti ai luoghi di lavoro in cui il lavoratore affronta la propria attività.



RISCHIO BIOLOGICO

Possibilità di contrarre infezioni derivanti da:

- ✓ *Lavorazioni direttamente svolte dal soggetto o svolte nel luogo in cui il lavoratore si trova*
- ✓ *Condizioni igienico sanitarie insufficienti del luogo di lavoro e di soggiorno*
- ✓ *Assunzione di cibi e bevande conservati e/o prodotti con insufficienti prassi igieniche*
- ✓ *Epidemie endemiche nel luogo di soggiorno*
- ✓ *Contagio da punture o morsi di animali portatori*

RISCHIO AGGRESSIONE

Possibilità di subire danni fisici e psicologici in conseguenza del contesto ambientale e sociale del luogo in cui il lavoratore si trova derivanti da:

- ✓ *Tasso di criminalità comune e organizzata con rischio di sequestro a scopo di estorsione o aggressione a scopo di furto*
- ✓ *Contesto socio-politico in paesi con situazioni sociali e politiche instabili con rischio di coinvolgimento in manifestazioni, tumulti, rivolte*
- ✓ *Situazioni di guerra o gravi crisi in paesi con situazioni di conflitti armati o elevate instabilità politiche con rischio di coinvolgimento in scontri armati*

RISCHI PARTICOLARI E TRASVERSALI

Possibilità di subire danni fisici e psicologici in conseguenza della particolare condizione del lavoratore rispetto al contesto:

- ✓ *Difficoltà di comunicazione*
- ✓ *Non conoscenza o osservanza di regole e usi locali*



MISURE DI PREVENZIONE

A seguito della valutazione dei rischi, (riportata nel Documento Valutazione Rischio, DVR) vengono predisposte adeguate misure di prevenzione e protezione per i lavoratori in **trasferta per attività lavorativa** relativamente ai seguenti aspetti:

FORMAZIONE E INFORMAZIONI SUI RISCHI

Il lavoratore deve ricevere una formazione sufficiente e adeguata in merito all'attività svolta in missione. Le informazioni sui rischi presenti nel luogo di lavoro presso cui si trova ad operare il personale, se necessario, dovranno essere richieste al laboratorio o all'Ente ospitante così come le informazioni dettagliate sui DPI necessari presso il luogo di lavoro.

PER LE INFORMAZIONI NECESSARIE POTETE RIVOLGERVI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI SEZIONE E/O LABORATORIO DELL'ENTE.

UTILIZZO DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Devono essere forniti i DPI da utilizzare per lo svolgimento diretto delle lavorazioni con le indicazioni sul loro utilizzo

IN CASO DI DUBBIO POTETE RIVOLGERVI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.



PIANIFICAZIONE DELLA TRASFERTA

Nel pianificare la trasferta, **il lavoratore deve assicurarsi** di avere tutta la documentazione e le informazioni necessarie per raggiungere il posto di lavoro:

Trasferta per attività lavorativa:

- ✓ Il lavoratore dovrà reperire tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività prevista in condizioni di sicurezza, in particolare in merito ai rischi relativi e alle misure di prevenzione, ai riferimenti e ai contatti da tenere e alle istruzioni relative alla gestione degli imprevisti e delle emergenze.
- ✓ E' opportuno individuare un soggetto referente in loco relativamente all'attività lavorativa da svolgere;
- ✓ Verificare infine di aver ricevuto la formazione obbligatoria secondo la normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e successivi Accordi Stato Regioni) in relazione al rischio e alle misure di prevenzione e protezione.



Trasferte per attività lavorativa e per partecipazione a conferenze, workshop, incontri di studio e ricerca, è necessario:

- ✓ avere i biglietti di viaggio di andata e ritorno e, quando previsto, un alloggio prenotato;
- ✓ avere l'eventuale visto d'ingresso per i paesi che lo richiedono;
- ✓ verificare l'adeguata copertura assicurativa in relazione al paese ospitante;



- ✓ pianificare la gestione della logistica del viaggio relativamente ai trasferimenti interni e al soggiorno e agli imprevisti o situazioni di emergenza;
- ✓ verificare le condizioni socio – politiche del paese;
- ✓ verificare le condizioni sanitarie e di necessità di vaccinazioni (vedere [Sito della Farnesina](#))

*Infine, il lavoratore deve **SEMPRE** assicurarsi d'essere nelle condizioni fisiche e sanitarie ottimali per affrontare il viaggio e il soggiorno, sia che vada in trasferta per una conferenza, sia per attività lavorativa.*

In caso di dubbi potete contattare, prima di partire, il vostro medico, o il medico competente, o i presidi medici degli aeroporti durante il viaggio.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Il lavoratore che va in trasferta per attività lavorativa ha l'obbligo di sottoporsi ai controlli sanitari previsti o comunque disposti dal medico competente e quando previsto, alle vaccinazioni obbligatorie o raccomandate.

Deve pertanto:

- ✓ *Sottoporsi alle visite mediche e ottenere un giudizio di idoneità lavorativa rilasciato del medico competente.*
- ✓ *Provvedere a ricevere le vaccinazioni obbligatorie e verificare quelle raccomandate.*
- ✓ *Nel caso di trasferta di personale verso paesi che richiedono la vaccinazione obbligatoria, contattare il medico competente per l'avvio della pratica della vaccinazione con la ASL e la cui spesa sarà a carico del datore di lavoro.*





ASSISTENZA SANITARIA

Per tutte le tipologie di trasferta all'estero, il lavoratore deve accertarsi di avere la copertura sanitaria tramite SSN o con assicurazione privata valida per il paese ospitante.

L'estensione all'estero del SSN prevede sostanzialmente tre ambiti che riguardano, in prima approssimazione, L'Europa, il Nord America e i restanti Paesi mondiali, in particolare:

- ✓ *I cittadini italiani che si recano in Svizzera, nei Paesi dell'UE e dello Spazio Economico Europeo riceveranno un'assistenza sanitaria diretta limitata alle cure mediche necessarie grazie alla TEAM (Tessera Europea di Assicurazione Malattia);*
- ✓ *I lavoratori pubblici che si recano presso gli Stati Uniti e il Canada, possono usufruire di due convenzioni sottoscritte dal Ministero della Salute: la prima, con la compagnia Assicuratrice Blue Cross & Blue Shield of the National Capital Area (USA), e la seconda, con la Cowen Benefits Consulting Limited (Canada);*
- ✓ *I cittadini italiani che si recano presso gli altri Paesi possono di regola usufruire dell'assistenza sanitaria indiretta: il lavoratore anticiperà le spese per le cure sanitarie, per le quali potrà chiedere il rimborso alle Aziende Sanitarie Locali (ULSS) di appartenenza.*



PER INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE POTETE FARE RIFERIMENTO ALL'UFFICIO MISSIONI DELLA VOSTRA STRUTTURA.



OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'



Ogni attività svolta in trasferta risponde alle esigenze dell'Ente e fa quindi riferimento ad un responsabile dell'attività stessa, ad esempio il responsabile locale dell'esperimento nel cui interesse la missione viene svolta.

Il responsabile, preventivamente alla richiesta di autorizzazione alla missione:

- ✓ ***predispone** una chiara definizione della missione da svolgere, nell'ambito del piano di attività generale;*
- ✓ ***pianifica** una proposta definendo dove, quando e cosa sia necessario fare e quali sono i lavoratori che andranno in missione;*
- ✓ ***verifica**, avvalendosi della collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione, che tutti i rischi relativi alle operazioni previste siano stati debitamente valutati e che le misure di prevenzione specifiche siano state definite; che i lavoratori siano idonei, formati e pienamente informati sui rischi e le relative misure di prevenzione e protezione;*
- ✓ ***individua** un soggetto referente in loco per l'assistenza al personale e se necessario nella gestione dell'eventuale emergenza e della security;*
- ✓ ***informa** il lavoratore inviato in missione dei risultati dei punti di cui sopra, richiedendo la collaborazione del lavoratore stesso in merito alla tempestiva segnalazione di eventuali modifiche o variazioni ai punti valutati.*



Redazione a cura del gruppo di lavoro:

[Sandra Calore](#) *INFN Sezione di Padova*

[Federico Evangelisti](#) *INFN Sezione di Ferrara*

[Fulvio Tassarotto](#) *INFN Sezione di Trieste*